



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AVN_2_2016

2. Titolo del progetto

#CONNETTIAMOCI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	elena
Cognome	mendini
Recapito telefonico	3490087768
Recapito e-mail	pgzaltavaldinon@gmail.com
Funzione	Referente tecnico - organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo del confronto



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cavareno

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 21/03/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 22/03/2016	Data di fine 03/04/2016
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2016	Data di fine 30/11/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 15/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni afferenti al Tavolo



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>X Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

X Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere e sensibilizzare ad un uso consapevole dei canali social offerti dal web da parte dei giovani

2 Sensibilizzare giovani e genitori sul tema del cyberbullismo e sugli effetti che esso provoca nelle vittime e nei bulli

3 Presa di coscienza di sé nell'età adolescenziale

4 Fornire strumenti ai genitori che permettano di capire se i figli stiano affrontando il cyberbullismo come vittime o come bulli

5 Aiutare il dialogo all'interno delle famiglie, permettendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle rispettive esigenze e specialità

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) Visione di un film e allestimento di uno spettacolo teatrale**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Tavolo ha constatato come i giovani del territorio siano sempre più presenti sui canali web e sui social offerti da internet. I social scelti sono molto diversi: ci si trova su tumblr, su facebook, ci si scambia hangouts e ci si chiama con viber, whatsapp, messenger. Il fatto di comunicare su internet non rappresenta ipso facto un problema.

Vi sono però fenomeni sociali nuovi, con dinamiche proprie, con cui è bene che genitori e ragazzi vengano a conoscenza. Uno di questi fenomeni è il cyberbullismo. Il cyberbullismo ha dei risvolti personali molto pesanti sia sulle vittime sia sui ragazzi bulli. Non è assolutamente pensabile isolare i due ruoli. Inoltre bisogna sensibilizzare le famiglie su questi temi, per creare un ambiente pronto ed accogliente ad ascoltare e intervenire tempestivamente in situazioni di disagio che rischiano di evolversi in problematiche molto gravi (e in ogni caso sono generative di vissuti personali molto pesanti).



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo svolgersi del progetto sarà su quattro serate il cui filo comune, oltre che la tematica, sarà dato dalla presenza di una psicologa qualificata e con esperienza in dinamiche relazionali e giovanili. Con questo non si vuole dare un taglio di cyberbullismo come problema e quindi una sensazione di operare in un contesto di emergenza ma si vuole soprattutto avere una voce autorevole che possa accompagnare e supportare i ragazzi in modo competente, dando così supporto in caso di condivisione del proprio vissuto personale. Uno strumento ulteriore e prezioso con una persona riconosciuta come competente dalla comunità stessa su cui insiste il Piano.

La prima vedrà protagonisti una scrittrice, Adriana Merenda, il suo libro "Fake. Falsi profili" e il giornalista Mauro Keller che la incalzerà con domande e con passaggi presi dal libro stesso. Sarà un primo momento, dinamico e di appeal per avvicinare i giovani e i genitori al tema affrontato in questo percorso comune. La stessa scrittrice tiene spesso momenti di confronto in valle con studenti delle scuole superiori. La seconda serata prevede la visione del film "Disconnect" in cui vi è la rappresentazione di quattro vicende legate al tema della rete e del web. Queste storie si intrecciano e fanno comprendere allo spettatore come l'orizzonte quotidiano entro cui esse operano è il nostro orizzonte quotidiano comune. Alla fine del film vi sarà il dibattito guidato da Alessia Franch, psicologa. La terza serata sarà un dialogo a due voci tra genitori e figli proposto e ideato da Alessia Franch. Genitori di vittime del cyberbullismo da un lato, con un portato molto specifico di sentimenti ed emozioni, e dall'altro lato genitori di bulli che convivono con molti sensi di colpa e inadeguatezza del loro essere genitori. Tra i due, i genitori di figli non inseriti in dinamiche di bullismo. In mezzo, in fine e in apice del percorso i figli. Figli vittime, figli bulli, figli non inseriti in nessuna dinamica nell'oggi ma che potrebbero esserlo un domani o magari lo sono già stati. Questo dialogo molto interessante porterà poi a dei laboratori di lavoro comuni, che uniranno le diverse dinamiche in modo da rendere protagonisti i presenti. In chiusura del percorso, la quarta serata, vi sarà la rappresentazione di uno spettacolo teatrale sul tema del cyberbullismo con una compagnia teatrale proveniente da fuori Regione che mostrerà come il tema affrontato sia comune, che non si è mai soli ad affrontare questa realtà e che si possa fare una rete forte tutti assieme. Molti episodi di bullismo prima e di cyberbullismo poi partono da episodi omofobici e solo una cultura comune forte, associativa e di supporto può generare cambiamenti di passo significativi. La compagnia teatrale di Padova è da anni attiva sul tema e post spettacolo organizzerà un dibattito con i presenti. Si ragionerà con la compagnia teatrale sulle modalità con cui rendere partecipi alla rappresentazione teatrale un gruppo di giovani partecipanti al progetto.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi sono:

- una maggiore conoscenza del problema e degli effetti devastanti che esso ha sulle vittime (1 su 10 delle vittime del cyberbullismo ha tentato il suicidio, secondo le ricerche uscite recentemente);
- generare una sensibilità maggiore verso i rischi di comportamenti personali;
- aiutare la comunità della alta valle di Non a prendere coscienza del tema con razionalità, equilibrio e dati, per permettere di crescere assieme senza escludere nessuno;
- supportare i genitori e le famiglie affinché l'età adolescenziale diventi momento di opportunità di dialogo su temi a 360 gradi e non venga solo vista come età difficile;
- permettere la creazione di un linguaggio comune intergenerazionale.

14.4 Abstract

Il Tavolo vuole fornire ai giovani e ai genitori della alta valle di Non strumenti utili per fronteggiare il fenomeno del cyberbullismo. Tra ottobre e dicembre si terranno perciò quattro serate al fine di avvicinare giovani e genitori al tema affrontato. Si useranno poi le arti per una esperienza più forte ed emozionante: il teatro, il cinema, i libri affiancati ad una competenza più psicologica/relazionale.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) parroco, presidente di associazione

Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 600

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Questionario somministrato ai partecipanti ad inizio, metà e fine percorso.

2 Intervista ai partecipanti durante le serate.

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) buffet	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 3 serate tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 100	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 100	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 80,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) spettacolo teatrale	€ 1800,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2680,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2680,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni afferenti al Tavolo	€ 1240,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) contributo Cassa Rurale Novella Alta Anaunia	€ 100,00
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 1340,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2680,00	€ 1240,00	€ 100,00	€ 1340,00
percentuale sul disavanzo	46.2687 %	3.7313 %	50 %